



COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21 del 01-03-2023

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022.
---------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **uno** del mese di **marzo** alle ore **13:06**, regolarmente convocata nella Sala delle adunanze ed in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Marchioro Diego	Sindaco	Presente
Schiavo Maurizio	Vicesindaco	Presente in videoconferenza
Pasinato Angela	Assessore	Presente in videoconferenza
Cignacco Alessandro	Assessore	Presente
Tescari Elisabetta	Assessore	Presente in videoconferenza
Zausa Stefano	Assessore	Presente in videoconferenza

Tot. presenti Tot. assenti

6	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Ruggeri Elena.

Marchioro Diego nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 228, co. 3, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, co. 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*
- il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, che prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO che il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 29.12.2022;

RILEVATO che:

- a) in data 17.01.2023 con nota Prot. 968 il settore Ragioneria ha trasmesso a ciascun responsabile d'Area l'elenco degli impegni e degli accertamenti di competenza in essere al 31.12.2022 e le relative indicazioni normative ed operative, al fine di consentire agli stessi, la predisposizione del riaccertamento ordinario dei residui di competenza;
- b) tenendo conto delle indicazioni fornite da tutti i settori, sulla scorta degli elenchi da questi elaborati, conservati agli atti della presente deliberazione e per i quali i rispettivi responsabili di Area si assumono la relativa responsabilità, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022 il settore Ragioneria ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti;
- c) da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
- d) si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - i. del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2022 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
 - ii. del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (FPV);

RILEVATO che le economie su impegni finanziati dall'FPV confluiranno direttamente nell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che la legge n. 197/2022 prevede

- ai commi da 222 a 227 e da 231 a 251 dell'art. 1 rispettivamente lo stralcio parziale delle cartelle fino a mille euro per il periodo 2000 – 2015 e la definizione agevolata delle stesse per quelle emesse da 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022,;
- al comma 252 del medesimo articolo che l'eventuale disavanzo derivante dall'applicazione degli stralci e dalle rottamazioni possa essere ripianato in non più di cinque annualità, in quote annuali costanti, secondo le modalità di cui all'art. 1 commi 5 e 6 del DM MEF 14 luglio 2021, e che quest'ultimo chiedeva un

riaccertamento straordinario dei residui da deliberarsi a cura della Giunta comunale con unico atto contestuale al riaccertamento ordinario dei residui;

CONSIDERATO CHE:

- sia con riferimento alla prima fattispecie (stralcio) che alla seconda (rottamazione) l'Ente non ha alcuna posta attiva che rientri nei casi ivi previsti, ovvero crediti dati in riscossione coattiva ad Agenzia Entrate Riscossioni, essendo quelli iscritti nel conto del bilancio riferiti esclusivamente ad annualità successive al 2016 e tutti affidati al concessionario privato della riscossione ex. art. 53 D. Lgs. 446/1997;
- non ricorre pertanto la fattispecie di riaccertamento straordinario di cui al DM MEF 14 luglio 2021;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate, di:

- a) riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati n. 1 e n. 2**;
- b) eliminare i residui attivi e passivi riportati, rispettivamente, negli **allegati n. 3 e n. 4**, per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- c) evidenziare la consistenza dei crediti inesigibili stralciati provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti nell'**allegato n. 5**;
- d) provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, come riportate nella variazione di esigibilità ordinaria di cui al punto successivo;
- e) di variare, secondo quanto dettagliato negli **allegati n. 6, 7, 8** gli stanziamenti di entrata e di spesa:
 - i. del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2022 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
 - ii. del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (FPV);

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del D.Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL (**allegato 9**);

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato (FPV), a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE		ESERCIZIO 2023
Residui passivi re-imputati	[+]	€ 163.398,02

Residui attivi re-imputati	[-]	€ 0,00
Saldo (FPV)	[=]	€ 163.398,02

PARTE CAPITALE		ESERCIZIO 2023
Residui passivi re-imputati	[+]	€ 1.295.875,65
Residui attivi re-imputati	[-]	€ 856.161,75
Saldo (FPV)	[=]	€ 439.713,90

VISTI:

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il parere formulato dal Revisore Unico dei Conti in data (**allegato n. 10**);

ACQUISITI, altresì, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, T.U.EE.LL., preventivamente espressi dal Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1. Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati n.1** (attivi) e **n. 2** (passivi).
2. Di eliminare i residui riportati negli **allegati n. 3** (attivi) e **n. 4** (passivi).
3. Di evidenziare la consistenza dei crediti inesigibili stralciati provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti nell'**allegato n. 5**;
4. Di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, come riportate nella variazione di esigibilità ordinaria di cui al punto successivo.
5. Di variare, secondo quanto dettagliato negli **allegati n. 6, 7, 8** gli stanziamenti di entrata e di spesa:
 - a) del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2021 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
 - b) del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (FPV).
6. Di dare atto che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del D.Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL (**allegato 9**);

7. Di dare atto che, con riferimento a quanto stabilito al comma 252 dell'art. 1 della Legge 197/2022 e dal richiamato DM MEF 14 luglio 2021 non ricorre per l'Ente la fattispecie di riaccertamento straordinario ivi normata;
8. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
9. Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL.

Allegato n.	Descrizione
1	Elenco residui attivi da riportare
2	Elenco residui passivi da riportare
3	Elenco residui attivi variati
4	Elenco residui passivi variati
5	Elenco crediti inesigibili 2022
6	Variazione di esigibilità: prospetto sintetico (per unità di voto di Giunta) (A1)
7	Variazione di esigibilità: prospetto analitico (per capitoli) (F)
8	Variazione di esigibilità: riepilogo (P)
9	Equilibri di bilancio 2022/2024
10	Parere revisore unico dei conti

Successivamente, con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, per le motivazioni di cui in premessa e che s'intendono qui trascritte e riportate, come parte integrante anche del presente dispositivo.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D. Lgs 267/2000 art. 49 e art.147-*bis* sulla proposta numero 16 del 03-02-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Marchioro Diego

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate

IL Segretario Comunale
F.to Ruggeri Elena

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022.

RESPONSABILE AREA 2

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

a norma del T.U.E.L. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **Favorevole*** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-03-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Menon Paolo Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs n. 82/2005 (CAD) e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022.

Regolarità contabile

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

a norma del T.U.E.L. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere **Favorevole*** di regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-03-2023

Il Responsabile del servizio

F.to Menon Paolo Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D. Lgs n. 82/2005 (CAD) e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 21 del 01-03-2023

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA
FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022.**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U.EE.LL.)

Si certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune, con repertorio di pubblicazione n. 191, per la prescritta pubblicazione di 15 (*quindici*) giorni, dal 03-03-2023 fino al 18-03-2023, come previsto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI TORRI DI IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
QUARTESOLO li 03-03-2023

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 21 del 01-03-2023

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA
FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U.EE.LL.)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si certifica che la deliberazione è ***immediatamente eseguibile*** per effetto della dichiarazione di urgenza deliberata ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL.

COMUNE DI TORRI DI IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
QUARTESOLO li 15-03-2023

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
